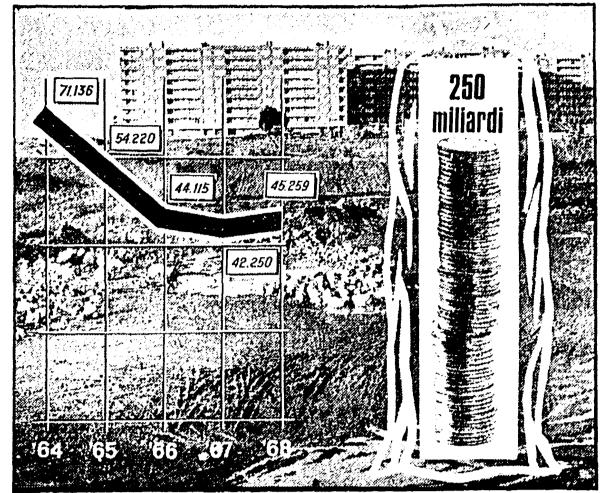
Azione unitaria dei sindacati edili, delle organizzazioni delle cooperative e degli artigiani

SBLOCCARE I MILIARDI PER LA CASA

La « 167 » non va avanti - Le responsabilità del Campidoglio — 250 miliardi congelati — Chiesta la convocazione della seconda conferenza dell'edilizia — Le cooperative rischiano di vedersi ritirati i finanziamenti — « Occuperemo i terreni... »



Sono sorti soltanto alcuni palazzi della Gescal, ma mancano completamente le opere di urbanizzazione. Le case non potranno essere abitate chissà per quanto tempo ancora. E intanto le cooperative non possono costruire, 250 miliardi — la somma dei finanziamenti per abitazioni e per opere pubbliche sono congelati, sempre più grave si fa il problema dell'occupazione nell'edilizia.

Palazzaccio

rispettando il codice bloccano la giustizia

Giovedì sciopero bianco

Giudici, avvocati e cancellieri denunciano i mali della giustizia - Le rivendicazioni illustrate dal comitato di agitazione

Assemblee per le pensioni

Una serie di assemblee popolari e di manifestazioni sul problema della gestione democratica degli Enti previdenziali, della riforma del sistema pensionistico, per pensioni adeguate al costo della vita, sono state indette per questa settimana. Ecco il calendario: OGGI: Cavalleggeri 19 Vetere; Marino 19 Fredduzzi; Fiano 19 Ferilli -DOMANI: Valmelaina 20 Pochetti; Borghesiana 19 Agostinelli: Aurelia 17,30 Jalongo; « Mario Alicata » 19 Cesaroni; Frascati 17 Fredduzzi: Cine città 18,30 Giuliana Gioggi; Monte Sacro 18 Bonazzi - G10 VEDI': Ardea 19.30 Marconi; Monteverde Nuovo 15.30 Pochetti; Ponte Mammolo 19.30 Florioli - SABATO: Tivoli 18.30 Mammucari: Montecompatri 19 Fredduzzi: Cretarossa 19 Marconi - DOMENICA: Casape 10.30: Ponte Mammolo 10: Garbatella 10.

Uno studio per eliminare la strozzatura al lungotevere

E' possibile una soluzione dei problemi del traffico creati dallo strozzamento nel tratto di lungotovere tra Castel Sant'Angelo e Ponte Vittorio Emanuele: così secondo l'architetto Attilio Spaccarelli che ieri sera ha illustrato alla stampa ed al pubblico un suo progetto curato in collaborazione con i professori Colosimo e Colombini. L'allargamento della sede stradale si otterrebbe operando in superficie e fornendo lo spazio necessario con una strada sopraelevata dal flume ed innestata ai due lati di ponte S. Angelo. Tale strada verrebbe pozgiata su su strutture sovrastanti la banchina che corre lungo l'alveo del flume e sulla quale si potrebbe ricavare un parcheggio

il partito

COMITATO FEDERALE E C.F.C. - Per glovedi prossimo alle ore 18 sono convocati In Federazione il Comitato Federale e la Commissione Federale di controllo. Ordine del giorno: elezione degli organismi

COMITATO DIRETTIVO -Campo Marzio ore 20,30; AS-SEMBLEA DONNE - S. Lorenzo, ore 17,30, con Bianca Bracci - Torsi. FGCI

L'assemblea della gioventù comunista riunitasi domenica per un esame delle iniziative prese e da prendere nel quadro della lotta anti-Nato e della venuta di Nixon ha deciso tra l'altro: per i oggi alle 17 propoganda e informazione alle autolinee di plazzale Flaminio; domani alle 15,30 appuntamento alla sezione Tiburtina; alle 19 di domani, in federazione, si riunisce il comitato di coordinamento.

Una conferenza stampa del 1 lontà del comitato di prosecomitato di agitazione per la giustizia si è tenuta ieri presso la sede della associazione della Stampa Romana. Per il comitato erano presenti: gli avvocati Castelluzzo, Lombardi, Parrelli, Pierini, Romano, Roscione; i magistrati Coiro e Dragozzo; il signor Ciricillo in rappresentanza dogli uscieri E' stata esposta l'attività fi nora svolta dai comitati di agi tazione: manifestazioni di pro testa in tutta Italia, assemblee unitarie di tutte le categorie interessate, astensione degli avvocati dalla cerimonia ufficiale dell'inaugurazione degli anni giudiziari e controinaugurazione pubblica a piazza Cavour; esposizione delle richie-

guire nell'azione intrapresa a sostegno delle richieste di riforma delle leggi dell'amministrazione giudiziaria e in particolare: 1) giustizia gratuita (defiscalizzazione del processo); 2) tutela dei cittadini non abbienti: 3) giudice di pace elettivo: 4) rito accusatorio: 5) ordinamento giudiziario democratico (no ai vincoli gerarchici): 6) consigli della giustizia. A questo riguardo è stata preannunciata una proposta di legge diretta a creare e rendere operanti i consigli stessi. La conferenza è terminata con l'invito alla stampa a dare risalto all'attività dei comitati di agitazione e a presenziare alla ste del comitato al consiglio sugiornata di « sciopero bianco » periore della Magistratura ai indetta dal comitato di Roma presidenti della Camera e del per giovedi, a titolo esemplificativo, nella sezione lavoro del E' stata poi ribadita la votribunale civile.

Travolto sulla Prenestina

Pensionato ucciso da un'auto pirata

rata della strada. Un pensionato di 69 anni, costretto, nonostante l'età, a lavorare presso la « Coca Cola », è stato travolto da un automobilista e lasciato morire sull'asfalto. Umberto Capelli, si era alzato ieri mattina, come ogni giorno, alle 5, per recarsi a lavorare presso lo stabilimento della «Coca Cola» di via Tor Tre Teste. L'anziano pensionato percepiva 33 mila lire al mese e per questo era costretto a lavo- cando di identificare il pirata.

Giunto con l'autobus sulla via Prenestina, all'altezza di Tor Sapienza, il Capelli si è avviato allo stabilimento, distante oltre un chilometro.

E' stato durante questo tragitto che un'auto lo ha travolto: la macchina, dopo aver rallentato un attimo, si è allontanata a tutta velocità lasciando il poveretto morente. La stradale e la squadra mobile stanno cer-

E' grave all'ospedale

Un elettrotecnico cade da 20 metri

Un radiotecnico, precipitato I la basilica. Improvvisamente la da una scala mentre lavorava. si trova in fin di vita all'ospe-dale. Il gravissimo infortunio sul lavoro è avvenuto ieri pomeriggio nella chiesa di Sant'Ignazio. Costante Settarini, di 43 anni, abitante in via Pie di Marmo 6, radiotecnico, si eraarrampicato su una lunga scala a pioli per sistemare l'impianto

scala ha slittato sull'impiantito di marmo, facendo perdere l'equilibrio al Settarini: il poveretto è precipitato sul pavimento della chiesa, dopo un volo di oltre venti metri. Soccorso dal sacrestano e da alcuni fedeli è stato prontamen

te trasportato all'ospedale di San Giacomo dove i medici lo hanno ricoverato in osserva di amplificazione all'interno del- 1 zione.

Dopo averla divelta

Si portano via una cassaforte

Seicentomila lire in contanti i fici della «Gomma Danlup», e assegni per due milioni è il bottino fruttato a ignoti ladri che nella notte scorsa hanno rubato una piccola cassaforte a muro, avviandosi col pesante

con sede in via della Maglia na 388. I ladri si sono introdotti nello stabile e dopo un lavoro che deve essere durato alcune ore sono riusciti a smurare la cassaforte e ad allontanarsi col Il furto è avvenuto negli ul- pesante ma modesto bottino.

La « 167 » è ferma, encora ferma. Nel quartiere pilota di Spinaceto stanno per essere ultimati i palazzi della Gescal, ma gli appartamenti non potranno essere consegnati, perché le costruzioni sono sorte sul fango, non ci sono strade, fognature. non c'è l'acqua, il gas, la luce elettrica, i negozi, le scuole, il mercato. In poche parole mancano tutti i servizi. Il Comune. malgrado i terreni fossero di sua proprietà - non si è pertanto reso necessario l'esproprio — non è stato ancora capace di provvedere alle opere di urbanizzazione, per cui le aree non possono essere consegnate alle cooperative edilizie. Alcune settimane fa si è scoperto, inol tre, che sui terreni grava un privilegio fiscale di 600 milioni. di conseguenza le cooperative non nossono ottenere i mutui, in quanto sui terreni non possono essere accese ulteriori inoteche. E questo a Spinaceto. Delle altre zone. Tor de Cenci. Casal dei pazzi, Tiburtino, neppu re se ne parla. Di conseguenza 350 cooperative, che già han no ottenuto da varie banche e istituti il finanziamento, sono da mesi, anzi da enoi, in attesa di potere costruire. Molte rischiano di perdere i mutui per la scadenza dei termini. Quaranta miliardi sono in questo modo bloccati, I sindacati dei lavoratori edili hanno calcolato che, in complessivo, per case popolari e opere pubbliche, 250 miliardi sono congelati mentre sempre più grave si fa la crisi dell'edilizia. «Bisogna attuare la 167», attorno a questa rivendicazione, si è composto in questi giorni, per la prima volta, un vasto schieramento unitario formato dai tre sindacati dei lavoratori edili, CGIL, CISL e UIL, dalla Fede razione delle Cooperative, dall'Unione delle Cooperative, dal l'Associazione Artigiani e dall'Unione Artigiani.

Non può sfuggire l'importanza e il valore di uno schieramento cosi vasto e unitario. Sin dacati, cooperative e artigiani hanno fatto affiggere un manife-sto nelle strade della città e della provincia. Ieri poi hanno tenuto una conferenza stampa nel corso della quale hanno presentato e illustrato le loro richieste e annunciato l'impegno comone a prendere una serie di iniziative per sbloccare l'attuale insostenibile situazione. « Terremo assemblee nei vari quartieri, giungeremo alla occupazione simbolica dei terreni della 167... > hanno detto gli esponenti delle otto organizzazioni. I sindacati, a loro volta, hanno aggiunto: « Abbiamo già chiamato gli edili allo sciopero e. se la situazione non si modificherà. non è escluso che dovremo indire nuove proteste... >.

Nel corso della conferenza stampa tenuta in un albergo cittadino, i dirigenti delle cooperative, degli artigiant, dei sindacati, hanno rivolto forti critiche al Comune, alle sua incapacità, alla mencanza di volontà politica, dimostrata in questi anni. Occorre, se non recuperare gli anni perduti, fare in modo che la «167» sia sbloccata al più presto possibile. Sindacati. cooperative, artigiani, chiedono innenzi tutto la convocazione della seconda conferenza sullo sviluppo dell'edilizia a Roma: opportune modifiche legislative e norme diverse da parte dell'esecutivo affidando ai comuni possibilità di esproprio di tutte le arce dei piani di zona della 167: garantire i fondi ai Comuni per opere di urbanizzazione; più adeguate strutture comunali con il potenziamento degli uffici del la I e della V ripartizione co-munale; il trasferimento dello ufficio espropri alla ripartizione patrimonio: un più efficace coor dinamento fra le ripartizioni al patrimonio, all'urbanistica e ai lavori pubblici: un rafforzamen to degli uffici tecnici preposti alla 167; la cessione preliminare delle aree alle cooperative che intendono ottenere mutui dagli istituti di credito: ricorso da parte del Comune ad alcune prime esperienze di applicazione del «diritto di superfice». Sono alcune richieste concrete, attorno alle quali edili, coo peratori, artigiani sono decisi a

Quartiere all'asta: protestano artigiani e rivenditori

dare battaglia.

Anche i rivenditori del mer cato di Campo de' Fiori e l'U nione provinciale artigiani han no preso posizione contro la vendita all'asta, da parte dell'Uf ficio italiano dei Cambi, del « quartiere » seicentesco che è delimitato da via dei Funari. via Caetani, via delle Botteghe Oscure, via dei Delfini. Essi hanno inviato due telegrammi al presidente del Consiglio, Rumor chiedendope l'intervento affinchè l'asta, già fissata per il 26 prossimo, sia bloccata, affinchè l'intero complesso sia utilizzato come « giardino, palestra, biblio teca popolare, centro culturale popolare per sviluppo turismo e valorizzazione centro storico ». Molteplici sono ormai le prese di posizione ma sinora nè il

Comune ne il Governo hanno risposto positivamente, intervenen do per bloccare l'asta. Sarebbe ora che lo facessero, o che al meno avessero il coraggio di dirsi decisi a consegnare un'altra importante fetta del centro storico agli speculatori dell'edi-

Lo studente e l'attore







Inchiesta in caserma dopo la tragica fine di un artigliere

Muore un militare Troppo tardi i soccorsi?

Il soldato lasciato due giorni in camerata nonostante avesse la febbre a 40° e rimettesse sangue - E' spirato subito dopo il ricovero al Celio Inchiesta anche al carcere di Civitavecchia dopo la denuncia della madre del detenuto morto per un malore — Esposto al magistrato

ta per due giorni, nonostante avesse la febbre a 40 e rimet tesse sangue: poi un medico lo ha visto, ha ordinato che il giovane militare venisse traspor tato al Celio. Ma il soldato è morto poco dopo, forse perchè ormai era troppo tardi: questo almeno dovrà accertare l'inchie sta aperta dalle autorità militari sulla morte di Giulio Salvi, militare di leva, in servizio come artigliere, nella caserma Macao di Castro Pretorio. Secondo i commilitoni del giovane che lavorava con i familiari in Francia come taglialegna e che doveya andare in congedo fra 40 giorni, Giulio Salvi si era sentito male lunedi: la sera infatti era crollato sul letto, raccontando di avere forti dolori Il martedi comunque l'artigliere ha raggiunto ugualmente lo Ordinario militare di via Nazio-

nale, dove ci sono le abitazioni di alcuni ufficiali, presso i quali doveva fare le pulizie, nonostante che i commilitoni gli avessero consigliato di « marcare

Lo hanno lasciato in camera- i visita». Tuttavia una suora della cappella si è accorta che il giovane stava malissimo e ha chiamato un autista, facendo accompagnare il Salvi nella infermeria di Castro Pretorio. In infermieria gli è stata misurata la febbre: 40. Tuttavia qualcuno avrebbe ordinato soltanto alcune compresse e due giorni di riposo all'artigliere in camerata, invece di farlo trasportare in ospedale.

Il giovane febbricitante, è sta-

to vegliato da quattro compae-

sani i quali nel pomeriggio si so-

no accorti che Giulio Salvi ri-

metteva sangue: sono corsi a

chiamare due infermieri che

hanno consigliato altre compres-

se. Per tutta la notte il giovane è rimasto così, con la febbre a 40, per, a quanto sembra una broncopolmonite e una appendicite perforante. Poi verso le 7 di mercoledì mattina è passato un caporale che, viste le condizioni del giovane militare, ha deciso di av vertire un medico. Quest'ultimo,

giunto dopo un po', ha deciso di far portare subito l'artiglierie

1 all'ospedale del Celio: ma era ormai troppo tardi, Giulio Salvi è morto subito dopo, Ora u**na** inchiesta dovrà accertare se il giovane poteva essere salvato se è morto soltanto per l'indiffe renza e lo scetticismo di chi for se credeva che fingesse per mar

car visita. Un'altra inchiesta è stata a perta dalla magistratura sulla morte del detenuto Alfredo Petrella, di 21 anni, avvenuta tre giorni fa nel carcere di Regina Coeli. Ieri la madre del giovane ha presentato una denuncia alla Procura sottolineando come nes suno si sia curato di avvertirla della morte del figlio (l'ha saputo soltanto dai giornali).

Come è noto Alfredo Petrella è stato colto da un forte malore mentre si trovava nel carcere di Civitavecchia; il direttore del carcere, visto che li non c'era possibilità di curarlo, aveva deciso di farlo portare nell'infermeria di Regina Coeli. Ma il Petrella è morto subito dopo il ricovero. Ora nella denuncia si chiede qual è la causa della morte e se ha influito il trasporto

La tragedia nell'appartamento di via San Francesco a Ripa in Trastevere

UCCISI DALLA STUFA

Deserti i mercatini rionali





Mercatini rionali deserti e numerosi negozi di frutta e verdura chiusi nella giornata di ieri. La protesta era indetta contro la decisione adottata al Comune di aprire i mercati generali anche nel pomeriggio. Lo sciopero, organizzato dalle varie organizzazioni delle categorie, fra le quali l'AN-VA e il SACE, ha avuto pieno successo. Nella mattinata una folta delegazione di venditori ambulanti e negozianti di frutta e verdura, accompagnata dai dirigen ti delle associazioni e dal consigliere comu-nale Stelvio Capritti, presidente delegato del-

l'ANVA, è stata ricevuta in Campidoglio dal vice sindaco Grisolia al quale ha esposto le ragioni della protesta. Nel pomeriggio si è avuto un secondo incontro: questa volta a ricevere i rap presentanti dei commercianti e dei venditori di frutta e verdura nei mercatini è stato il sindaco Santini.

CUSTODI COMUNALI - I custodi dipendenti del Comune, in lotta da sette giorni, hanno deciso di proseguire a tempo indeterminato il loro sciopero, leri hanno percorso in corteo le vie del centro.

I due giovani sono rimasti avvelenati nel sonno dall'ossido di carbonio - Quando li hanno trovati erano già morti - Oggi l'autopsia - Saranno analizzati i resti di due bicchieri trovati nella stanza

E' stata una disgrazia. I poliziotti non hanno dubbi anche se la parola decisiva la dirà, oggi, l'autopsia: i due giovani, trovati senza vita in un appartamentino di Trastevere, sono morti avvelenati dall'ossido di carbonio, provocato dalla stufetta

a gas che ha bruciato tutto lo ossigeno della stanza. I due stavano probabilmente dormendo. non si sono accorti di nulla. E quando la madre di uno dei giovani ha fatto la tragica scoperta, i due erano già senza vita da parecchie ore. Vincenzo Petracchini, 26 anni, laureando in architettura. abitava con i genitori in via del Circo Massimo 7, Walter Ravasini, di 27 anni, era invece ospite nell'appartamento di Cesco Ba-seggio, in via Seneca 16, nella cui compagnia lavorava da diversi anni. Lo studente e l'attore erano amici da vecchia data: ultimamente però avevano litigato, troncato ogni rapporto. Poi, evidentemente, i due hanno deciso di riappacificarsi (anzi a quanto pare è stata trovata una lettera scritta dal Ravasini allo studente, nella qua-

le l'attore si dice dispiaciuto per il bisticcio) e si sono così rivisti nell'appartamentino di via San Francesco a Ripa 20, che i genitori avevano affittato a Vincenzo Petracchini, per consentirghi di studiare tranquillamente. Nell'appartamento, privo di riscaldamento, hanno acceso la stufetta a gas: la progressiva mancanza di ossigeno li ha prima storditi, poi uccisi, E' stata la mudre di Vincenzo Petracchini a intuire che doveva essere accidito qualcosa al figlio, quando, l'altro ieri, ha visto che il figlio non era ancora tomato a casa. La donna ha così avvertito un'altra signora, che abita nello stabile di via San Francesco a Ripa e i due figli di quest'ultima sono penetrati nell'appartamentina, frantumando una finestra. La porta della stanza da letto era chiusa a chiave, ed è stato neressario sfondarla.

Dentro, sul letto, i due giovani erano senza vita; in un angolo c'era la stufa ancora accesa. Su un tavolino sono stati trovati due blechieri, con i resti di una bevanda che ora è all'attenzione dei tecnici della scientifica. Questo particolare aveva fatto in un primo tempo balenare l'ipotesi di un duplice suicidio. Poi i funzionari della Mobile, confortati anche dal parere del medico legale, hanno concluso che si è trattata di una disgrazia. Comunque l'autopsia, che verrà effettuata sta-mani, darà la risposta definitiva al tragico giallo.

Vigliaccata dei fascisti contro la sede dei deportati nei lager

Epnesima, vigliacca provocazione fascista. Un grappo di squallidi teppisti ha imbrattato lezi pomeriggio, con scritte nostalgiche la scritta all'ester no dell'ingresso della sede degli ev deportati politici nei campi nazisti, in via del Foro Piscario, 36,

I questurini, ovviamente, sono giunti con un'ora di ritardo. Le loro responsabilità sono gravissimet sinora non hanno fatto nulla per identificare i mascalzoni, che da settimane ormai, possono permettersi di imbrattare, con i loro luridi slo-gan, le sedi delle associazioni democratiche.

la piccola cronaca

Il giorno

Oggi è martedì 18 febbraio (49-316). Onomastico: Giulia.

Cifre della città

leri sono nati 85 maschi e 82 femmine, Nati morti 2, Sono morti 39 maschi e 28 fem-mine, di cui 2 minori di sette anni. Matrimoni: 35.

Oggi replica Carnevale dei bimbi

Anche Paolo Villaggio oggi alla replica, al Sistina, del « Camevate dei bambini ». Lo spettacolo, che avrà inizio alle 15,30, vedrà alternarsi sul palcoscenico i balletti di Mimma Testa, il coro «Viva la gente». il rumorista Trau, la giovanissima cantante Kitty Brivido, i minicantanti Giancario Manari. Maurizio Pezzetta e Gaetano

La manifestazione, che sarà condotta da Diana Dei, è a totale beneficio dell'erigenzio istituto « Mario Riva » per bambini minorati fisici della CRI.

Mostre

Alla galleria «La Barcaccia », in piazza di Spagna, personale di Amerigo Bartoli che espone opere recenti e di col-All'Arco D'Alibert, via Ferdi-

nando di Savoia 2, mostra per-sonale di Rolando Canfora che espone i suoi « progetti as-Personale della pittrice Gospedinova alla galleria Russo,

n piazza di Spagna 1-a.

Ieri si sono svolti i funerali del compagno Gennaro Conte della sezione di Fiumicino. Il compagno Conte era iscritto al nostro partito dal 1944 ed è morto all'età di 62 anni. Ai familiari, al figlio Giuseppe, della se greteria della sezione di Fiumicino, le più sentite condoglianze dei compagni di Fiumicino e dell'Unità.

E' deceduta la professoressa Anita Pagliari ved, Bianchi, nota antifascista ed esponente dei movimenti della emancipazione della donna. Alle famiglie Pagliari e Bianchi le condoglianze dell'Unità.

In Trastevere lo studio di Trilussa

Lo studio di Trilussa sarà ri costruito in un edificio di proprietà comunale in piazza San t Egraio, a Trastevere. NeYo stesso edificio avramo sede il museo del folklore e del dia letto romani e alcuni uffici della Ripartizione comunale delle Antichità e Belle Arti. I lavori. che costeranno circa 167 milioni

Senz'acqua domani a Montesacro

Dalle ore 16 alle 24 di domani l'acqua mancherà **n**elle zone di Montesacro. Valmelaina e Sira. Ciò in conseguenza d lavoni che saranno eseguiti presso il centro idrico della Cecchina ove l'impianto di sollevamento rimarrà per otto oce fuo ri servizio.

AMERIGO BARTOLI ALLA «BARCACCIA»



Si è inaugurata alla Galleria La Barcaccia in Piazza di Spagna, 9, la personale del pittore Amerigo Bartoli alla presenza di Autorità, Artisti e un folto pubblico. La mostra resterà aperta fino a fine febbraio. Nella foto: il pittore Bartoli con il fratello; alle spalle l'Autoritratto dello Artista mentre esamina un dipinto a lui attribuito